



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 29 luglio 2021

Oggetto: Deliberazione delle tariffe ed agevolazioni TARI 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di luglio, con inizio alle ore 19:04, in continuazione di seduta, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale	X		Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano	X	
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio		X	Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 24. Assenti uno.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 21:45 il Consigliere Canzerlo esce dall'aula. Presenti 23.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta prot. 13443 del 27 luglio 2021 del Responsabile del Settore III;

VISTO il parere dell'organo di revisione (prot. 13504 del 28 luglio 2021);

a seguito di votazione riportante il seguente risultato:

Presenti: 23; favorevoli 15, contrari otto (Molaro, De Rosa, Esposito, Falco, Guerriero Sebastiano, Tramontano, Capua, Maione); astenuti nessuno;

DELIBERA

di approvare la proposta prot. 13443 del 27 luglio 2021.

Successivamente, con separata votazione riportante il seguente risultato:

Presenti: 23; favorevoli 15, contrari otto (Molaro, De Rosa, Esposito, Falco, Guerriero Sebastiano, Tramontano, Capua, Maione); astenuti nessuno;

il Consiglio Comunale delibera l'immediata eseguibilità della presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.





Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

Prot. 13443 del 27/7/2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto "Deliberazione delle tariffe ed agevolazioni TARI 2021"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.F.

RICHIAMATA la proposta di deliberazione in oggetto:

ESPRIME il parere proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000.

Marigliano, 27/7/2021

Segretario Generale

Dott. Gianluca PISANO



Prot. 13443 del 27/4/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

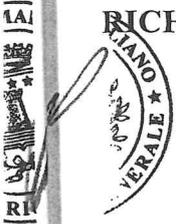
PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

RICHIAMATI:

- l'articolo 174 del D. Lgsn. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*; • l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs.28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 106, comma 3 bis, del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 per cui *“... Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021 ...”*;
- il Decreto del 13 gennaio 2021 del Ministro dell'interno, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato ulteriormente differito, dal 31 gennaio al 31 marzo 2021, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.
- L'articolo 30 comma 4 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 dispone che *“Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e' ulteriormente differito al 30 aprile 2021”, successivamente prorogato al 31 maggio*



2021 con D.L. n. 56 del 20 aprile 2021 ed al 31 luglio 2021 con l'art, 52, comma 2, della legge 25/05/2021 n. 73;

- L'articolo 30 comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, come modificato dal D.L. 30 giugno 2021, n. 9, dispone che "limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31 luglio 2021...";

DATO ATTO che in data 26 luglio 2021 con nota prot. 13357 l'Ente d'Ambito NA 3 ha trasmesso la Relazione di validazione del PEF 2021 per la complessiva somma di euro 5.467.166,01, e che il suddetto piano è stato depositato, unitamente al PEF 2020, affinché il Consiglio comunale possa prenderne atto per le sue successive determinazioni (proposte consiliari prot. 13119 e 13357 rispettivamente del 21 e 26 luglio 2021);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo all'anno 2021;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "*fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente*";

DATO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

RITENUTO PERTANTO, al fine di definire le tariffe del tributo, di detrarre dal costo totale del Piano finanziario le seguenti voci:

PREVISIONE ENTRATA	5.467.166,39
Evasione	110.000,00
Miur	28.343,11

Riduzioni da distribuire sulla collettività				€ 0,00
A agevolazioni da coprire con bilancio generale				€ 0,00
ENTRATA TEORICA escluso addizionale provinciale	€ 1.758.145,86	€ 3.570.677,42	€ 5.328.823,28	

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche allegati;

che nell'anno 2021, in continuità con quanto previsto in passato, l'Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 e delle altre componenti da detrarre, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

RILEVATO che lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia è stato dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020) e prorogato fino al 15 ottobre 2020 con deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020. Successivamente, i termini sono stati estesi al 31 gennaio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, al 30 aprile 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e al 31 luglio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

PRESO ATTO che:

- il DPCM 24 ottobre 2020 ed il DPCM 3 novembre 2020, per contenere la nuova impennata di contagi manifestatasi a partire dall'autunno 2020, hanno posto restrizioni sia nel settore del lavoro sia del tempo libero, disponendo:

- la sospensione delle attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi;
- la sospensione delle attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;
- la sospensione delle attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati;
- la sospensione di convegni, congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza;
- la sospensione delle mostre e dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli antri istituti e luoghi della cultura;
- lo svolgimento dell'attività didattica a distanza per il secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado e per tutto il ciclo della scuola secondaria di secondo grado nelle zone classificate Area Rossa;
- lo svolgimento dell'attività didattica a distanza per le attività formative e curriculari delle Università;

- la possibilità di svolgere attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) dalle ore 5.00 fino alle 18.00 nelle zone classificate Area Gialla e la sospensione di tutte le attività di ristorazione (escluse mense e catering continuativo su base contrattuale) nelle zone classificate Area Rossa;
 - la sospensione, nelle zone classificate Area Rossa, delle attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del DPCM 3 novembre 2020;
 - la sospensione, nelle zone classificate Area Rossa, delle attività inerenti servizi alla persona, diverse da quelle individuate nell'allegato 24 del DPCM 3 novembre 2020;
 - il divieto, nelle zone classificate Area Rossa, di ogni spostamento in uscita dai propri comuni di residenza, salvo comprovate esigenze lavorative e di salute;
- con il DPCM 3 novembre 2020 sono stati individuati, per la prima volta, vincoli differenziati per territorio: le Regioni sono state classificate in tre aree corrispondenti a differenti livelli di criticità; l'appartenenza a ciascuna categoria di rischio comporta l'applicazione di specifiche disposizioni e restrizioni; Le disposizioni del decreto sono state efficaci dalla data del 3 novembre 2020, in sostituzione di quelle del DPCM 24 ottobre 2020, e fino al 3 dicembre;
- il DPCM 3 dicembre 2020 ha dettato disposizioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria in sostituzione di quelle del DPCM 3 novembre 2020, e sono state efficaci dalla data del 3 dicembre 2020 e fino al 15 gennaio 2021;
- il DPCM del 14 gennaio 2021, che, tenuto anche conto degli ultimi Decreti Legge n. 172 del 2020 e n. 1 e 2 del 2021, di definizione delle nuove misure di prevenzione dei contagi COVID-19, sostituisce il DPCM del 3 dicembre 2020, con efficacia dal 16 gennaio e fino al 5 marzo 2021, rinnovando le misure già in vigore per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
- il DPCM 2 marzo 2021, che detta le regole anti-Covid in vigore dal 6 marzo al 6 aprile, termine poi prorogato fino 30 aprile. Sono confermate le precedenti misure di contenimento e proroga del divieto di spostamento tra Regioni. Si introduce, nei territori di zona rossa, la chiusura dei parrucchieri e il divieto di spostamento per visite ad abitazioni private e per raggiungere le seconde case. Viene disposta, dal 27 marzo 2021, la riapertura dei cinema e dei teatri in zona bianca e in zona gialla (tuttavia abrogata poi con il DL n. 30), previa prenotazione online. Si dispone inoltre la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado nelle zone rosse e nei territori ove si registrino, per almeno una settimana, più di 250 contagi su 100 mila abitanti;
- con il Decreto Legge n. 30 del 13 marzo, viene abrogata a partire dal 15 marzo la zona gialla e le Regioni precedentemente in essa passano alla zona arancione; in vista delle festività pasquali viene inoltre istituita una zona rossa nazionale (a eccezione delle zone già bianche) per il 3, 4 e 5 aprile;
- con il Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, in vigore dal 23 aprile, vengono ripristinate le zone gialle e lo stato di emergenza viene prorogato fino al 31 luglio 2021. Vengono inoltre confermati il "coprifuoco" dalle 22:00 alle 5:00 e gran parte delle misure di contenimento previste per le zone arancioni e rosse;
- in tale contesto provvedimentale d'urgenza, la Regione Campania è stata classificata tra le regioni ad elevato ed elevatissimo rischio di propagazione di contagio, e per tale motivo nel suo territorio sono state applicate le disposizioni restrittive delle attività produttive sopra riportate;

VISTO l'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, a norma del quale

«1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle **categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività**, è istituito, nello

stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

[...]

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato e' quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalita' per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attivita' economiche beneficiarie.

[...]]»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 luglio 2021, che ripartisce le risorse di cui all'art. 6, comma 1, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, da destinarsi in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed attribuisce al Comune di Marigliano la complessiva somma di euro 127.997,09;

RITENUTO di poter garantire, in continuità con quanto deliberato nel 2020 (del. Comm. Prefettizio n. 12 del 2/9/2020, parimenti per l'anno 2021 il riconoscimento a tutte le utenze non domestiche interessate da provvedimenti di sospensione o chiusura di attività, anche parziale, un azzeramento della parte variabile della TARI fino ad un massimo di tre mesi, corrispondente ad una riduzione pari a 25%, previa presentazione di dichiarazione nella quale siano riportati gli estremi del provvedimento di sospensione o chiusura di attività, anche parziale;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire in via definitiva le scadenze per l'anno 2021 della "TARI - Tassa sui Rifiuti" come di seguito delineate:

ACCONTO

- 1° RATA - 16 ottobre 2021 e comunque entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento;
- 2° RATA - 16 novembre 2021 e comunque entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento;

SALDO

- 3° RATA - 16 dicembre 2021 e comunque entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri da parte dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n.267/00 ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CONSIDERATO che sulla proposta di deliberazione va altresì acquisito il Parere emesso dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 TUEL, valido anche ai fini del Piano Economico Finanziario 2021

VISTO l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 (**Allegato "A"**) come riportate nell'allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati validati dall'Ente d'Ambito, così come risultanti dal Piano finanziario, decurtate le componenti di cui alla determinazione ARERA n. 2/2020 – DRIF del 27/03/2020, specificate in premessa;

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

5) di riconoscere, per l'anno 2021, a tutte le utenze non domestiche interessate da provvedimenti di sospensione o chiusura di attività, anche parziale, una riduzione pari a 25% della parte variabile della tariffa, previa presentazione di dichiarazione nella quale siano riportati i codici ATECO dell'attività nonché gli estremi dei provvedimenti di contenimento del rischio epidemiologico concretamente applicati, secondo la modulistica che l'Ufficio Tributi provvederà ad allegare agli avvisi di pagamento;

6) di stabilire le seguenti rate per il pagamento della TARI:

ACCONTO

- 1° RATA – 16 ottobre 2021 e comunque entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento;

- 2° RATA – 16 novembre 2021 e comunque entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento;

SALDO

- 3° RATA – 16 dicembre 2021 e comunque entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di pagamento;

5) di dare atto che gli effetti della presente deliberazione tariffaria decorreranno dal primo gennaio 2021;

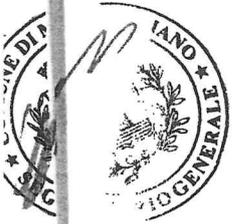
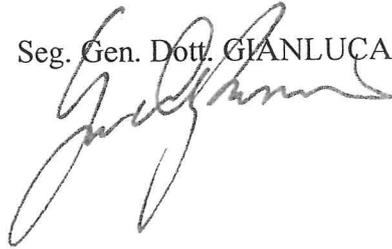
5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Marigliano, 27/7/2021.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V f.f.

Seg. Gen. Dott. GIANLUCA PISANO



i
li
li
io
4,

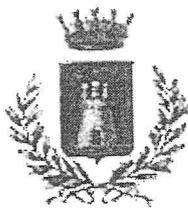
UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei familiari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote: Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	2.447	202.036	19,5%	83	0,81	0,92	€ 0,97	80,13	€ 103,12	103,12	183,25
Famiglie di 2 componenti	3.004	256.315	24,0%	85	0,88	1,68	€ 1,05	89,96	€ 188,31	94,15	278,27
Famiglie di 3 componenti e Pertinenze	2.736	248.199	21,8%	91	1,00	1,86	€ 1,20	108,69	€ 208,48	69,49	317,18
Famiglie di 4 componenti	3.074	280.184	24,5%	91	1,08	2,25	€ 1,29	117,94	€ 252,20	63,05	370,14
Famiglie di 5 componenti	924	85.591	7,4%	93	1,11	3,00	€ 1,33	123,20	€ 336,26	84,07	459,46
Famiglie di 6 o più componenti	337	32.880	2,7%	98	1,10	3,50	€ 1,32	128,59	€ 392,31	78,46	520,90
Totale (escluso pertinenze)	12.522	1.105.205	100%	88		Media	1,194170		Media	82,06	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	
								n
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	4.251,00	0,63	5,50	€ 2,06	€	€ 6,31	
2 Cinematografi e teatri	-	-	0,47	4,12	€ 1,54	€	€ 4,72	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	-	2.343,00	0,44	3,90	€ 1,44	€	€ 4,45	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	1.494,00	0,74	6,35	€ 2,42	€	€ 7,32	
5 Stabilimenti balneari	-	-	0,59	5,20	€ 1,93	€	€ 5,94	
6 Esposizioni, autosaloni	-	1.433,00	0,57	5,04	€ 1,87	€	€ 5,75	
7 Alberghi con ristorante	-	1.566,00	1,41	12,45	€ 4,62	€	€ 14,22	
8 Alberghi senza ristorante	-	619,00	1,08	9,50	€ 3,54	€	€ 10,87	
9 Case di cura e riposo	-	70,00	1,09	9,62	€ 3,57	€	€ 10,99	
10 Ospedali	-	1.891,00	1,43	12,60	€ 4,68	€	€ 14,40	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	-	19.892,00	1,17	10,30	€ 3,83	€	€ 11,78	
12 Banche ed istituti di credito	-	1.386,00	0,79	6,93	€ 2,59	€	€ 7,93	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	21.254,00	1,13	9,90	€ 3,70	€	€ 11,34	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	-	1.770,00	1,50	13,22	€ 4,91	€	€ 15,11	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	0,91	8,00	€ 2,98	€	€ 9,15	
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,67	14,69	€ 5,47	€	€ 16,80	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	-	3.675,00	1,50	13,21	€ 4,91	€	€ 15,10	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	-	5.952,00	1,04	9,11	€ 3,41	€	€ 10,43	
19 Carrozzeria, officina, elettrauto	-	3.670,00	1,38	12,10	€ 4,52	€	€ 13,85	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	-	4.672,00	0,94	8,25	€ 3,08	€	€ 9,44	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	-	2.437,00	0,92	8,11	€ 3,01	€	€ 9,27	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	6.220,00	3,40	29,93	€ 11,13	€	€ 34,23	
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	141,00	2,55	22,40	€ 8,35	€	€ 25,63	
24 Bar, caffè, pasticceria	-	4.265,00	2,56	22,50	€ 8,38	€	€ 25,74	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	2,44	24,00	€ 7,99	€	€ 26,51	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	9.490,00	2,45	19,00	€ 8,02	€	€ 22,68	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	4,42	38,93	€ 14,47	€	€ 44,51	
28 Ipermercati di generi misti	-	1.299,00	2,73	23,98	€ 8,94	€	€ 27,44	
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	8,24	72,55	€ 26,98	€	€ 82,96	
30 Discoteche, night club	-	-	1,91	16,80	€ 6,25	€	€ 19,22	
31 Ulteriore categoria	-	-	0,00	0,00	€ -	€	€ -	
Totale	0	99.790,00						

CUT



	PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI MARIGLIANO
IL	28 LUG 2021
Numero	13504

Comune di Marigliano
(Provincia di Napoli)
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 26 del 28-07-2021

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Responsabile Settore Tributi

Oggetto: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021. Proposta al Consiglio Comunale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

nelle persone di:

dott. Francesco Saverio Tartaglione – Presidente;

Rag. Ida Coccurullo – Componente,

dott. Giovanni Ambrosio – Componente

si è riunito il giorno

28 luglio 2021 alle ore 11.00 presso la Casa Comunale per predisporre il parere di cui all'oggetto.

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);



- il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 93 del 05.09.2014;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000; prot.13443 del 27-07-21;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la proposta di deliberazione al C.C l'approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti per l'anno 2021;
- la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021. Proposta al Consiglio Comunale ed i relativi allegati;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe TARI 2021.

La riunione è terminata alle ore 13.00, previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale

Marigliano, 28.07.2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Francesco Saverio Tartaglione - Presidente;

Rag. Ida Coccuzullo - Componente;

dott. Giovanni Ambrosio - Componente



Trascrizione della fonoregistrazione della seduta del Consiglio comunale

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passo sempre la parola al Segretario per illustrare il punto.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Allora, il terzo passaggio praticamente di questo tormentato processo di gestione riguarda appunto l'approvazione delle tariffe, approvazione che quest'anno appunto ha subito vari rinvii temporali proprio perché i Comuni si sono confrontati sia con una situazione in bilancio che vedeva in generale peggiorati i propri conti, poi per alcuni Comuni c'è anche una situazione che solo oggi forse ha trovato definitivamente rimedio ossia praticamente l'impossibilità di definire il bilancio, dei bilanci in relazione ad una recente sentenza sulle anticipazioni e liquidità della Corte Costituzionale ma che non riguarda il Comune Marigliano. In funzione di varie dinamiche e soprattutto in funzione della difficoltà per gli enti di definire piani finanziari, abbiamo visto slittare il termine perentorio più volte. Adesso non arriverà un'ulteriore proroga del termine del 31 luglio, anche perché i Comuni adesso devono bollettare e inviare praticamente gli avvisi di pagamento ai contribuenti. Allora, la delibera tariffaria proposta prevede, discussa sia pure diciamo dopo il suo deposito in Commissione, prevede, comunque per effetto diciamo del Piano finanziario, due... si muove lungo due direzioni: l'aumento dei costi variabili ed una rimodulazione tra i costi fissi e variabili che porta comunque a dei dati significativamente diversi rispetto a quelli dei precedenti piani tariffari perché in generale abbiamo una tariffa fissa, cioè c'è una componente fissa dei costi ridotta rispetto ai precedenti piani finanziari ed una tariffa variabile che subisce un incremento considerevole. Mediamente questo incremento si attesta intorno all'11% con delle punte significative in relazione a talune utenze non domestiche e quindi, di conseguenza, poi, diciamo il metodo tariffario dipende dai coefficienti statistici di ripartizione dei costi e in funzione di questi coefficienti statistici le tariffe si muovono sostanzialmente, si muovono secondo appunto un algoritmo di tipo matematico. Un altro elemento da considerare, fortunatamente per le utenze non domestiche che compensa l'incremento dei costi, è la possibilità che ci viene data da questo decreto ministeriale del 2 luglio che destina al Comune di Marigliano €137.000 per sostenere le imprese che hanno visto praticamente applicarsi i provvedimenti di chiusura o comunque di limitazione della propria attività per esigenze di contenimento della diffusione pandemica. L'anno scorso il Comune applicò diciamo questa esenzione prevedendo una riduzione equivalenti a tre mesi e una esenzione equivalente a tre mesi della TARI. Noi, poiché il processo di definizione del data base dei contribuenti della banca dati è ancora in itinere, non siamo riusciti a fare un lavoro di fino perché prevedeva per esempio il censimento di tutti i codici Ateco delle aziende che erano interessate dai provvedimenti di chiusura per poter fare una applicazione calibrata di questa agevolazione, come tanti Comuni hanno potuto fare. Ci siamo basati quindi sui dati che l'anno scorso attestavano circa €117.000 diciamo quale valore diciamo concesso alle aziende che hanno potuto beneficiare di questi contributi, quindi la proposta è sostanzialmente di ripartire il contributo statale nelle stesse modalità previste per l'anno scorso. In questo modo poi diciamo siamo anche sicuri di poter garantire anche la stabilità di questa componente importante nella definizione delle tariffe perché sappiamo già che più o meno spenderemo una cifra che si approssima a €137.000 concessi dallo Stato al netto con l'incremento di cui vi parlavo, che mediamente si attesta intorno all'11% - 12% con alcuni settori che di fatto beneficiano della rimodulazione dei costi e altri che invece hanno un incremento considerevole.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci sono richieste di intervento? Chiede la parola il Consigliere Esposito.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Niente, dicevo prima che purtroppo era il quarto punto all'ordine del giorno che poi faceva notare qual è veramente l'incidenza sul tessuto sociale della città, quelli che sono i costi diciamo validati nel punto precedente. Basti pensare che negli ultimi due anni, e cioè 2019/2020, i cittadini di Marigliano, in particolare gli utenti non domestici, hanno avuto una tariffa che se ben ricordo nel 2019, dopo i primi tre anni di impropri da parte delle categorie come negozianti e commercianti di Marigliano, ricordo che nel 2019 quando approvammo le tariffe dove c'era un considerevole risparmio fu l'unico momento che ricordo che i commercianti applaudirono a quello che era il lavoro fatto dal Consiglio Comunale. Oggi mi rammarica non vedere tutti quelli che all'epoca ci contestavano, mi dispiace se uno non li vede perché ahimè stanno subendo quello che sono le conseguenze della pandemia (chiusura di esercizi commerciali, difficoltà a mantenere aperti e tanto altro) però io credo che nel momento in cui questi numeri diventeranno pubblici qualcuno dovrà secondo me scappare da Marigliano. Perché questo? Perché questa delibera, che è conseguenza del Piano Economico e Finanziario 2021 ma la ripartizione per i quali pur ci sono quei coefficienti variabili che poi si interpolano con delle formule abbastanza complicate, però il problema è che quello che rimane invariato su questa proposta sono gli elementi base. Io non a caso mi sono stampato il Piano Finanziario approvato nel 2019 che confrontato con il Piano finanziario 2021 ha gli stessi numeri in termini di nuclei familiari, di superficie tassata, di numeri di esercizi commerciali e così via, quello che cambia solo i €600.000 per cui la scelta - e mi auguro che sia stata una scelta politica perché così almeno lo diciamo alla città che è stata una scelta politica - mi auguro dicevo che la ripartizione poi di questi circa €600.000 in più, 600 meno i famosi 137, perché Segretario su questa la devo contraddire perché nel mentre diciamo che i €137.000 dovrebbero andare a beneficio di chi ha avuto conseguenze pandemiche, invece nella ripartizione della tariffa che si fa? Basta prendere l'ultimo foglio della delibera, questo schema grafico, dove entrata teorica da 5.496 scendono da 5.328, quindi che cosa è stato fatto? I €137.000 sono stati detratti da questo. Io mi fermo se non è così! Perché Dico che poi mi fermo? Perché aspetto una delucidazione, perché se poi non così allora queste altre differenze le faccio la domanda di prima: chi le pagherà?

PRESIDENTE MANNA SABATO - Precisa il Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Allora, no, non sono i 137 ma è un valore prossimo che è relativo sostanzialmente all'evasione e alla quota del MIUR che devono essere sottratti rispetto a quella somma insomma e che comunque entrano nel calcolo diciamo dell'ammontare tariffario, quindi sono €110.000 mi sembra della... e sono anche previsti, sono anche indicati nella delibera. €110.000 dell'evasione e €28.000 praticamente nel contributo MIUR per le scuole che vengono sottratti ai €5.467.000, quindi l'applicazione dei €137.000 è a valle delle tariffe. Okay?

(Intervento fuori microfono)



SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Allora, nella delibera viene proposto il criterio che è lo stesso di quello previsto per l'anno scorso e che obtorto collo ha funzionato. Quando saremo in grado, torno a ripetere, di poter fare un censimento diciamo per classificazione Ateco delle varie...

(Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Va beh, speriamo che la pandemia l'anno prossimo finisca, ecco, in questa ipotesi potevamo essere ancora più precisi e puntuali diciamo.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Presidente, allora riprendo chiarendo che, come dicevo prima, alla base di tutte quelle formule ci sono dei numeri, uno di questi è fisso, purtroppo, perché come dicevo prima le superfici tassabili nonostante tutto il casino che è successo anche nell'ultimo periodo, per l'ufficio i numeri comunicati sono rimasti quel 2017, perché quando noi nel 2019 facemmo il Piano Economico Finanziario del ciclo dei rifiuti 2019, a base di tutto si prendevano i valori 2017, quindi noi oggi facciamo il Piano Economico e Finanziario 2021 e ripartiamo il costo per la tariffa 2021, su dati 2017. Faccio un esempio. Volete sapere quanto erano le famiglie tassate all'epoca? 12.522 per un totale di 1.105.205 metri quadrati, sono gli stessi che stanno nel Piano di oggi. Volete sapere quanti bar tenevamo o altre cose? Nel 2017, perché è quello che si riferisce, noi tenevamo 9.490 metri quadrati di supermercati, li teniamo pure adesso e quindi sono rimasti identici. Allora, se questi numeri rimangono identici e il costo aumenta di €600.000, i €600.000 si dovrebbero ripartire, si devono ripartire. E che cosa è stato pensato di fare? Il Segretario diceva: "Mediamente si è aumentato dell'11%", ma non è così dappertutto. Perciò dicevo, se è una scelta politica ben venga che la città lo sappia, perché per le utenze domestiche per esempio è stata fatta una operazione anche passabile, perché? Si è ridotta enormemente la quota fissa, per esempio per una famiglia con due componenti si è passati da 1.60 come quota fissa a 1.05. Allora, se facciamo il conteggio su 100 metri quadrati, la famiglia di due persone, di tre persone, più o meno paga lo stesso, ma stiamo proprio parlando di piccolissime differenze, perché mentre prima per esempio dicevo: quello da 1.60 per 100 metri pagava €160 di quota fissa e poi aveva €138 di quota variabile, quindi 160 e 138 circa €400, oggi con la vostra proposta di delibera la stessa famiglia pagherebbe...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Pagherà...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO - E se poi non l'approvano? Pagherebbe come utenza domestica dicevo 105 più 188... quindi addirittura risparmia la ... (inc.).... E questa se è una scelta ebbene che la città lo sappia, perché voi rispetto alle utenze domestiche avete fatto una buona operazione c'è addirittura un risparmio. Però la città deve anche sapere che quelli che venivano a contestare qua dentro ci sono in media degli aumenti dell'11% - 12% ma ci sono delle categorie dove l'aumento è del 120% se non di più. Allora, tre esempi in particolare: ristoranti, la n. 22 passa da €15,21 a €34,23 quindi stiamo parlando di un aumento del

125%; i bar, passano da €14,88 a €25,74 a metro quadrato; poi ci sono i supermercati, passano da €13,95 a €22,68 ; poi le potremmo vedere uno alla volta, come barbieri, parrucchieri, in quel caso ci sono aumenti altro che l'11%! Allora, se avete deciso che le famiglie devono mantenere i costi, anzi, devono risparmiare rispetto a quello che era il 2019 e 2020, avete fatto bene, ma dite agli altri che devono pagare la differenza dei €600.000 e in particolare ditelo ai bar, ai ristoranti, ai supermercati, cioè tutte quelle persone che si sono anche spese per questa amministrazione in campagna elettorale. Io capisco questa sera l'assenza del Presidente Di Sauro perché l'avrei visto molto in difficoltà rispetto a questi argomenti, molto in difficoltà, quindi bene ha fatto ad avere altri impegni perché dovrebbe poi spiegarlo a chi l'ha veramente sostenuto proprio personalmente come giustifica queste cifre. Allora, queste scelte se le avete fatte date fiato alle trombe come avete fatto per tante altre cose, fatevi le foto in piazza e dite che questa è una scelta dell'amministrazione, ma non fate passare l'idea che sia una mera ripartizione numerica rispetto alle formule complicate previste dalla legge, perché così non è. Non esistono algoritmi diversi per le diverse categorie. L'algoritmo è uguale per tutte le categorie, quindi se aumenta l'1% uno, deve essere l'1% anche l'altro, non può essere uno l'1% e l'altro l'11% e l'altro ancora il 125%, andateglielo a dire ai ristoratori, ai bar e alle altre categorie, perché così farete veramente chiarezza e farete il bene della città.

INTERVENTO – Presidente, volevo solo precisare che Di Sauro è assente per problemi personali, non altro.

PRESIDENTE MANNA SABATO – L'ho comunicato io prima che era presente tra l'altro il consigliere Di Sauro poi per motivi personali ha dovuto abbandonare l'aula. La parola al consigliere Guerriero, prego.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Grazie Presidente. Devo dire la verità, preferirei aspettare che il Segretario e il Sindaco magari ascoltassero l'intervento perché, non per mancanza di rispetto nei riguardi degli altri Consiglieri però siccome il Segretario si è speso molto per questo documento e per queste tariffe, allora gradirei che ascoltasse anche il mio intervento così come ha ascoltato parzialmente quello di Vincenzo. Grazie per l'attenzione che mi prestate, non la prestate a me ma ai cittadini che noi rappresentiamo in questa Aula ogni qualvolta ci alziamo e diciamo qualche cosa, perché noi parliamo sempre a nome dei cittadini e mai a nome personale. Allora, il consigliere Esposito ha fatto un elenco numerico di quelle che sono le defezioni di questo di documento tariffario che vede queste tariffe che saranno applicate a breve. Io condivido in toto l'intervento del Consigliere e voglio aggiungere una cosa a questo, perché è giusto poi effettivamente che i cittadini sappiano quello che succede nel Consiglio Comunale e mi auguro che questa sera veramente l'assenza di alcuni personaggi sia dovuta solamente alla chiusura delle porte per una questione pandemica, perché mi avrebbe fatto piacere vedere qualche faccia che qualche anno fa gironzolava in quest'aula quando venivano approvate le tariffe in una sera come queste di qualche anno fa giravano facce che volevano incendiare gli striscioni, e penso che il sindaco Jossa lo ricordi bene facendo parte dell'amministrazione di cui io facevo parte insieme a Vincenzo e insieme a tanti altri amici che sono presenti in questa aula questa sera. Allora mi avrebbe fatto piacere veramente rivedere qualche volto di quelli che giravano all'epoca che volevano... quei facinorosi che volevano incendiare il Comune, volevano picchiare gli amministratori, gli stessi facinorosi che poi vennero ad applaudire come ricordava Vincenzo prima nel 2019 quando l'amministrazione, l'amministrazione passata, l'amministrazione Carpino fece una scelta politica, e questo lo sottolineo, una scelta politica, di abbassare le tariffe ai commercianti, a tutti i commercianti, tutti i commercianti



fino al 32%, fino al 32% senza gravare sulle famiglie, rimanendo invariate le tariffe delle utenze familiari. Quella fu una scelta politica perché in quel momento si è ritenuto opportuno dare una mano ad una categoria che versava in difficoltà e quindi, l'amministrazione, politicamente ha scelto di dare una mano non a danno degli altri, magari si poteva favorire pure di meno quelle persone che... abbassare la percentuale e magari aumentare quello delle famiglie, no, si è preferito dare in quel momento una mano in senso proprio unilateralmente ad una categoria, quindi quella è stata una scelta politica. Così come è una scelta politica quella che questa amministrazione si accinge a votare questa sera, quindi è inutile che ci giriamo intorno e che cerchiamo di trovare i *pussillo a quaranta* come si dice a Napoli, è inutile che ci andiamo intorno, è inutile: questa è una scelta politica. Allora, questa amministrazione ha deciso, in un momento particolare dove questa categoria – e mi riferisco ai commercianti, ai ristoratori, ai proprietari di bar che vestono già una situazione particolare dopo due anni di pandemia – si è ritenuto opportuno dargli un'ulteriore mazzata! Allora io mi sarei aspettato effettivamente che qualche volta che gironzolava qua dentro qualche anno fa, che poi successivamente venne ad applaudire, me lo sarei aspettato magari se non l'hanno fatto salire perché non è salito però me l'aspettavo fuori al portone visto che sono così sensibili a certe situazioni quando toccato loro. Però poi adesso voglio dire a Enzo: perché quei volti non si vedono in giro? Io ho dato una interpretazione mia personale. Caro Sindaco, caro Presidente e caro Segretario che vi siete prestato e vi siete speso molto per questo lavoro, io do una interpretazione mia personale riguardo all'assenza di questi personaggi: se come dice Enzo l'aumento fosse stato per tutti in maniera equa, io penso che quei personaggi li avremo visti, però siccome qualcuno ha inteso proteggere qualcuno che si erge pure a capo di qualche organizzazione, allora ecco perché non si vedono questi personaggi caro Enzo, perché se tu vai a vedere i negozi di questi personaggi vedi che l'aumento è stato di €1,00 a metro quadro e quindi alla fine è rimasto quasi pressoché invariata la tariffa. E che ce ne importa se il ristorante chiude il ristorante oppure da 14 passa a 28 oppure il barista da 14 passa a 25, che se ne importa? Allora, caro Segretario, perché questa mia... ma non è neppure rabbia, vi dico la verità, non è rabbia perché noi non stiamo qua ad esprimere rabbia, è rammarico, questo mio rammarico nasce proprio da questo fatto perché anche in questo caso - e mi allaccio alle parole che ha detto prima il consigliere Adolfo Stellato - anche in questo caso se ci fosse stato a monte un confronto, se ci fosse stato un lavoro a monte probabilmente questo stasera si sarebbe potuto pure invitare. Questo è il problema caro Segretario. Però, se queste tariffe arrivano il giorno 27 nella Commissione alle ore 19:00 - 19:30 quando il 29 ci sta il Consiglio, ma scusate amici cari quale confronto ci può essere in questo, su questo? Quale confronto ci può essere? Allora il lavoro andava fatto a monte, il confronto andava fatto a monte, allora le Commissioni servono o non servono? Le Commissioni devono funzionare o non devono funzionare? Fatemi la cortesia, non mi fare la voce di ritorno sennò scusate non riesco e perdo il filo. Dicevo, Allora, le Commissioni servono o non servono? Allora, questa è la mia domanda e questo è il mio grosso rammarico questa sera, perché a me dispiace però è così, allora bisogna avere il coraggio di dire che questa amministrazione dopo due anni di pandemia, dopo due anni che questi signori sono già tartassati per chiusura, per Covid, perché hanno avuto promesse dalla Regione, promesse dallo Stato e poi non hanno avuto niente da nessuno, a questo ci aggiungiamo che questa Amministrazione decide di portare la tariffa, di aumentare la tariffa fino all'11% - 12%. Allora, questa è una scelta politica, è inutile che ci girano intorno. Per cortesia, chiamiamo le cose così come sono per nome e cognome. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il Sindaco. No, la parola a Sebastiano Sorrentino.

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO - Grazie signor Presidente. Sicuramente per me è difficile parlare stasera rispetto a questo punto all'ordine del giorno, dove se fossi seduto al banco dell'opposizione sarebbe molto più facile per quanto mi riguarda. Però...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO – No, tu lo sai, questa sedia è dell'opposizione, forse non ti ricordi mi è sempre piaciuto stare, però sto nella maggioranza e devo svolgere il mio ruolo. Allora, innanzitutto Segretario, Sindaco, chiedo scusa parlo pochi minuti però vorrei essere ascoltato, come gli altri chiaramente perché sicuramente portano un contributo migliore del mio. Allora, innanzitutto volevo ringraziare il Segretario perché questa sera sta facendo il funzionario dei tributi, sta facendo l'Assessore, sta facendo il Presidente del Consiglio - che poi toccherebbe noi - e si sta prendendo responsabilità che penso non per quanto riguarda il *giuridicamente* stavolta è in difficoltà. Il fatto è che dicono che è una scelta politica. Cari amici della minoranza, questi pochi giorni che noi abbiamo avuto perché se non veniva l'approvazione dell'ATO 3 per stabilire la tariffa noi non volevamo fare niente, quindi il tempo è talmente poco che di scelte politiche ce n'è ben poco anche perché sono ben sette otto mesi che noi stiamo amministrando e allora la mia, chiaramente, alla fine noi che votiamo questa cosa ci prenderemo la responsabilità politica, giuridica ed economica, ed io stando seduto in questo banco qualcuno può pensare: "Ma questo è pazzo, Sebastiano, ...(inc.)... che ci sono pure delle responsabilità economiche". Però ci sono... io me la prendo soprattutto per il ruolo che è rivestito, che ci sono da parte mia alcune cose che non riesco a capire e non ho vergogna di dirlo, però me la devo prendere, ma poi mi domando pure: ma tra il 2019 e il 2021, nel 2020 sta qualcosa che non va amici cari, perché la tariffa è quella che entra ed è quella che deve prendere la ditta, da qui non si scappa. Innanzitutto io ancora non capisco l'ATO 3 su alcune cose non mi è chiara la sua posizione e penso c'entra pure da un punto di vista economico in questa situazione e me lo dicevi pure tu, se ho capito bene, Sebastiano Molaro, che dobbiamo vedere che ne uscirà fuori perché noi rispetto a Napoli che siamo i comuni messi insieme tutti quanti pensi che siamo virtuosi rispetto all'altra ...(inc.)... e non capisco come mai queste cose sicuramente c'entrano pure sui calcoli che va a fare il Segretario ed esce fuori questa situazione. Non penso questa amministrazione dove ha sbagliato di così grosso per aumentare €510.000 e chiaramente poi ci sarà spiegato da qualcuno, ci sarà spiegare da qualcuno. Quindi tutte queste responsabilità politiche noi ce le prenderemo, e non sono tutte quante nostre. Siamo pronti e non ci stanno problemi. Sicuramente si poteva fare pure un altro tipo di discorso, cioè di non prendere dalla stessa parte questi soldi, non è che non privilegiare cioè penalizzare soprattutto determinate categorie. Sebastiano, ti vedo confessarti tutta la mia... io non ho avuto neppure il tempo, né l'opportunità né niente per confrontarmi con questa situazione. Quindi è inutile che voi dopo questa riunione sui social e cose ci accusate, non... la nostra questione morale, per quanto mi riguarda io sto a posto, chiaramente ne soffro perché non so forse è scappato ...(inc.)... che potevi fare qualcosa e non l'ho fatto, ancora non riesco a capirlo e quindi, che voi questa sera ci crocifigiate e ci mettete con le spalle al muro, noi non abbiamo altra scelta politica per andare avanti, altrimenti questo Consiglio da quello che ho capito si scioglie stasera stessa. Questa responsabilità, ci vogliamo prendere quella di passare, di avere un qualcosa che non va rispetto alla città? Ma penso che abbiamo il tempo di recuperare questa situazione perché penso che ognuno di noi, pure i miei amici consiglieri più giovani, forse questa responsabilità la sentono più grossa



di me perché vedendo queste disuguaglianze innanzitutto questa politica che noi volevamo un pochettino cambiare, non penalizzare determinate categorie più delle altre, potevamo fare qualcosa? Amici miei, ho qualche anno più di voi: non potevate fare perfettamente niente, perché il tempo non c'è stato, non avevamo la possibilità, non c'era niente. L'opposizione fa l'opposizione, noi dobbiamo avere la possibilità sicuramente negli anni, innanzitutto se stiamo ancora qua fisicamente e poi politicamente, di riparare questa situazione. Ma che voi continuate questa sera a ... (inc.)... non abbiamo niente da rimproverarci. Per quanto riguarda il Segretario, ripeto, lo ringrazio soltanto per le responsabilità che si è preso, purtroppo siamo sfortunati ha avuto un incidente, l'altro ha il Corona Visus ... (inc.)... e non è mai venuto in questo Comune e purtroppo su questo mi devo prendere un pochettino più io di responsabilità, Sebastiano, più io che stavo nella vecchia amministrazione e questo è venuto quando stavo io e quando avevo la delega al personale, però non so che potevo fare rispetto a questo dipendente? Non lo so, il padre eterno molto probabilmente ha affidato ... (inc.)... Corona Virus ... (inc.)... potuto aiutare nei tempi che lui ha avuto qualche difficoltà, ma purtroppo questo virus prende pure il cervello. Voi ridete, ma è vero pure questo! Quindi è un fatto pure psicologico per alcuni, ... (inc.)... di venire più a lavorare e quindi siamo stati sfortunati pure noi perché sicuramente questa sera se c'è il ... (inc.)... per domenica, se c'era l'Assessore che io ritengo quello che voi alcuni amici che siete intervenuti sulla sua sfortuna io l'ho detto in Consiglio Comunale che ho avuto la fortuna di avere un Assessore competente e non ... (inc.)... come noi, l'ho detto e lo ripeto e ci credo in questa cosa. Purtroppo siamo un pochettino sfortunati, bisogna farsi benedire un pochettino. Quindi non voglio continuare più su questa cosa, perché veramente ci sono poche cose da aggiungere perché se noi guardassimo da un punto di vista politico ed economico, chiaramente nessuno ... (inc.)... questa cosa perché teniamo delle grosse responsabilità, però le responsabilità si prendono pure ... (inc.)... nessuno ce l'ha detto, nemmeno il medico. Io sto qua soprattutto per questo e invito gli amici consiglieri più giovani di me di prendersi questa responsabilità se se la sentono di votare questa situazione e sicuramente faranno tesoro e gli auguro di fare parecchie consigliature come me e sicuramente per alcuni questa non sarà una esperienza negativa, perché nelle esperienze negative si cresce e quindi alla fine io non ho niente da aggiungere a questa situazione e mi dispiace che se veramente qualcuno non è venuto per paura e quindi ... (inc.)... consigliere, se qualcuno se ne è andato o per paura di votare qualcosa ... (inc.)... consigliere, quindi con questo io non ho niente altro da dire. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Credo che nessuno tra i Consiglieri Comunali abbia paura di votare oppure andare via per qualcosa. Lo credo fortemente che sia così.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE MANNA SABATO – La parola al Consigliere Guerriero.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Giusto un minuto di replica perché Sebastiano mi ha chiamato in causa ma non per altro... non per fare polemica, figurati se poi con te c'è da fare polemica. Per quanto riguarda i consiglieri che sono assenti, io lontanamente questi sono pensieri che non mi sfiorano perché effettivamente non lo voglio proprio pensare, se sono assenti vuol dire che hanno avuto un motivo valido per

non essere qua questa sera. Assolutamente, lungi da me e penso da tutti quanti nel pensare una cosa del genere, poi se qualcuno lo vuole pensare lo pensi pure, personalmente non sono...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Io non lo spero neanche Sebastiano, perché sono convinto – posso pure sbagliare – però sono convinto che chi manca è per un valido motivo. Per quanto riguarda l'intervento del caro amico Sebastiano Sorrentino, allora, Sebastiano, voglio chiarire una cosa: noi non stiamo qua a fare gli accusatori e a mettere in croce solo perché...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – No, Assolutamente, Sebastiano, però non possiamo nemmeno esimerci e tacere su certe cose che secondo me vanno dette ai cittadini, oppure ad una certa categoria di cittadini che in questo caso vengono penalizzati. Allora il mio intervento mirava ad un'altra cosa, nemmeno ad entrare nel merito, io non voglio entrare nemmeno nel merito dei più dei 600... purtroppo si devono coprire perché ci stanno, non voglio entrare nemmeno nel merito, però io dico che se ci fosse stato a monte il confronto di cui noi parliamo sempre ed emaniamo ai quattro venti che però poi puntualmente, nel momento in cui questo confronto si deve mettere sul tavolo e si deve mettere in campo, puntualmente o per un motivo o per un altro questo confronto viene sempre vero. Questo è quello che io volevo evidenziare nel mio intervento. Allora, se ci fosse stato il confronto probabilmente una soluzione alternativa a questa penso che l'avremmo trovata, cioè un qualche cosa di diverso secondo me si poteva pure fare. Poi può darsi pure che non la trovavamo, però c'avevamo provato tutti quanti insieme, e a questo punto tu come avresti detto? Non mi avresti detto... non ti saresti sentito di dirmi: "È inutile che ci venite a mettere in croce" perché sarebbe stata una cosa alla quale tutti avremmo dato il nostro contributo. Quindi se avevamo fatto bene, avevamo fatto bene tutti, se sbagliavamo sbagliavamo tutti. Ecco, a questo mirava il mio intervento, che purtroppo questo benedetto confronto, nel momento in cui noi lo dobbiamo mettere in atto o per un motivo o per un altro viene sempre meno. Io con questo non voglio dare la colpa alla maggioranza, però tu sai benissimo che ti teniamo la matita in mano decide i tempi e decide tante cose, però se tu decidi di farlo da solo ti assumi pure le responsabilità da solo. Caro Sebastiano, per quanto riguarda le responsabilità di cui parlavi tu prima, non è in questo punto, secondo il mio modesto parere, e io non sono un tecnico della materia, qua ci sta il Segretario che abbraccia un poco tutte le materie qua del Comune e al quale io rinnovo ancora una volta il plauso, e vi do un consiglio al Sindaco e all'Amministrazione tenetevelo caro veramente perché non è facile trovare un'altra persona che si carica di certe cose che veramente manco dovrebbero scalfirlo, invece il Segretario si carica, firma, si assume responsabilità che non sono sue, allora tenetevelo caro, caro Sindaco hai fatto una ottima scelta...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Va beh, questo poi è un discorso suo, però io il consiglio che ti do è di tenertelo caro. Allora, Sebastiano, la responsabilità tu non te la assumi nella delibera che andrai a votare, secondo me questo discorso avresti dovuto farlo prima per il punto di prima e per quello ancora prima.



(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Eh no, però la tariffa al fine è un atto conclusivo sul quale io consigliere che vado a votare non mi assumo nessuna responsabilità tranne che quella di danneggiare una persona a favore di un altro, un cittadino a favore di un altro, la categoria a favore di un'altra. Questo è caro Sindaco, perciò ci tenevo a precisare questa cosa. Le responsabilità ce le siamo assunte prima, cioè, ve le siete assunte prima quelli che l'hanno votata. Allora, io qua faccio appello ai giovani, perché noi dobbiamo essere pure corretti e coerenti al di là del ruolo che occupiamo, al di là della sedia dove sediamo, soprattutto i più anziani dobbiamo tutelare questi consiglieri giovani, ma come bisogna tutelarli? Facendogli capire le cose, spiegandogli le cose, spiegandogli quello che andando a votare che cosa è, che cosa significa. Allora, c'è qualcuno che magari personalmente da solo cerca di erudirsi, cerca di capire, e quello lo fa riesce a capire qualcosa, però ci sono tante persone, tanti ragazzi giovani, tanti consiglieri giovani che o per motivi di lavoro o vuoi perché hanno altri tipi di problemi non hanno questa possibilità di farlo da soli. Allora io questo è quello che dico, spiegiamogli bene quello che stanno votando o quello che vanno a votare la sera prima del Consiglio Comunale, diciamogli le cose come stanno e io sono sicuro che forse qualche riflessione in più, magari non adesso perché è tardi e non c'è più niente da fare, però in futuro probabilmente potranno farla pure loro. Così si aiutano a crescere i giovani non tenendoli all'oscuro e imponendogli delle cose per delle logiche che... si è fatto sempre così. No! Non funziona così! Non funziona così. Allora, se proprio vogliamo aiutare a crescere i consiglieri comunali giovani, allora dobbiamo spiegare ai giovani come funziona, che cosa si fa e non bisogna tenerli all'oscuro di tante cose, perché io sono convinto che questi documenti non li ha visti nessuno, nessuno! Al di là dei ritardi che ci sono stati, che sono arrivati il 27 a sera in Commissione, io penso che gli stessi disagi che proviamo noi consiglieri dell'opposizione li provano pure quelli della maggioranza. Allora, se queste cose mettono in difficoltà un consigliere che comunque un poco di esperienza la tiene perché magari ha fatto uno due o tre o quattro quello che sia legislature, figuriamoci ad un consigliere giovane che si trova per la prima volta e si trova pure per la prima volta a sentir parlare di Piano Economico Finanziario, di approvazione delle tariffe... ma scusate, giustamente qualcuno dice: Ma di che stiamo parlando? No, non va beh, non ti preoccupare, di niente! Eh, non funziona così amici cari! Allora Sebastiano, scusami, per questo ti dicevo, tu siccome hai parlato di responsabilità, dici: io mi assumo la responsabilità, ti volevo precisare... tu te la sei già assunta ma prima però, perché questo qua è un atto conclusivo, è propedeutico a quello che tu hai votato prima perché se tu non votassi adesso significa che dovresti rinnegare tutto quello che hai detto prima, scusami. Allora, siccome tu sei una persona coerente e la responsabilità te la sei già presa prima, è normale che adesso tu la devi votare. Io che non ho votato prima, chiaramente non la voto neanche ora, ma non la voto perché non la condivido perché io questa sera mi avrebbe fatto veramente piacere venire in questa Aula e votarlo il Piano Economico Finanziario, e votarlo il Piano delle Tariffe, però per fare questo avrei dovuto pure dividerlo, avrei dovuto dividerlo insieme a voi, però purtroppo torno a ripetere questa condivisione non c'è. Noi parliamo, la mettiamo sempre sul lastrico la condivisione, la condivisione, la condivisione, però nel momento in cui la dobbiamo mettere in atto la condivisione viene sempre o per un motivo o per un altro a mancare. Ecco perché dicevo prima al caro Adolfo Stellato, vi auguro che alle parole che tu hai detto, le bellissime parole che hai detto in merito ai 15 milioni di euro venga data conseguenza con i fatti. I fatti intendo questo, intendo la condivisione, perché se io sono chiamato solo la sera del Consiglio qua dentro e qualcuno

mi ...(inc.)... la mano perché... No, amici cari, questo non accadrà mai, ma non accadrà mai perché io non l'ho fatto neanche quando stavo in maggioranza, e tu lo sai benissimo, sei stato in maggioranza insieme a me così come il Sindaco, io non l'ho fatto quando stavo in maggioranza figuratevi se lo faccio quando sto in minoranza. Allora, mi auguro effettivamente, e ringrazio ancora una volta a nome dei cittadini il dottore, perché dottore siete una persona come pochi, io in dodici anni non ho mai visto un Segretario comunale, un segretario comunale che occupa il vostro ruolo assumersi delle responsabilità. Voi effettivamente in questo momento rappresentate il Comune di Magliano, voi state sostituendo l'Assessore, state sostituendo un funzionario, state sostituendo ...(inc.)... personale, state sostituendo... Vi auguro che quando il Sindaco va in ferie viene il Vicesindaco ...(inc.)... a fare pure il Sindaco. Va bene? Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il Consigliere Tramontano. Prego.

CONSIGLIERE TRAMONTANO FRANCESCO – Buona sera. Allora, io spero in una cosa e la dico al Consiglio Comunale e al collega Sorrentino che ha parlato penso per conto della maggioranza un poco racchiudendo tutto quello che è lo stato d'animo su questo atto che ci sia una speranza su questo, che ci sia un qualcosa che si potrebbe fare - io non sono un tecnico di Finanza - che rimodulasse le percentuali che oggi ci ritroviamo davanti. L'aumento c'è ed è stato votato, l'importo è quello. Io quello che non capisco è perché ci sono queste differenze. Le faccio un esempio Segretario, vado diretto: banchi di mercato generi alimentari, o è un errore o ci sta un aumento del 450% e non ho capito il perché, come non capisco il perché c'è un aumento di 125% su hamburgerie, birrerie. Scusate, io domani mattina ho un'enorme difficoltà, guardate non... Che era un aumento proporzionato e diciamo che ci si poteva anche ragionare, anche perché mi dispiace questa volta contraddire il collega Enzo Esposito che è sempre molto preciso e puntuale su tutti i numeri, è vero che per le utenze domestiche si è ridotta sommando i due valori, attenzione, però si è ridotta fino ad un componente di tre nuclei, di tre persone di nuclei familiari, poi aumenta o riduce, fatevi il calcolo e vedete che aumenta fino a far pagare una famiglia di cinque persone €70,00 in più rispetto al 2019, come la famiglia di più sei arriviamo quasi a €90,00 basta fare le somme. Però una domanda più tecnica la voglio fare: è stato fatto un accertamento l'anno 2020 da questa amministrazione, si diceva per censire gli evasori, ma quel valore che è uscito fuori da quegli evasori sommato alle utenze che sono le stesse del 2019 non poteva aiutare a fare scendere queste tariffe? E se è così perché non è stato fatto? Perché quello è un accertamento chiuso, non totalmente ma parzialmente penso che sia chiuso, è passato un anno, è iniziato a dicembre del 2020 l'amministrazione ora fa un anno e non sei mesi e quindi penso che perlomeno quel numero avrebbe aiutato a far scendere qualcosa. Neanche questo è stato tenuto in considerazione. Quindi io volevo capire, c'è speranza? Sentitemi, devo collegare le parole del collega Vincenzo Esposito "domani mattina ci sarà qualcuno che abbasserà la serranda a Magliano" perché sono spese insostenibili per come sono selezionate. Attenzione, io non sto facendo la polemica sull'importo, l'aumento c'è, è stato votato, per me va ripartito e quindi se c'è modo di aggiustare o questa ripartizione delle tariffe – e mi rivolgo anche al Sindaco – facciamolo, siamo ancora in tempo a farlo, non carichiamo maggiormente a commercianti della città. Maggiormente stiamo caricando, e ve lo dico, persone che hanno dato il cuore a questo paese nel periodo della pandemia, attenzione! Li stiamo caricando ulteriormente. Personalmente non me la sento, personalmente sto dando la disponibilità come Consigliere e penso come gruppo consiliare, ma se c'è modo di aggiustare questi parametri di ripartizione aggiungendo anche il nucleo delle utenze che sono uscite fuori dall'accertamento fatto dicembre



2020, completato con le cartelle a gennaio 2021, ce lo ricordiamo tutto quanto, fermiamoci un attimo se ci sono i tempi per fare questa cosa. Grazie. Mi riservo per la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE MANNA SABATO - Ha chiesto la parola il consigliere Molaro. Prego.

CONSIGLIERE MOLARO SEBASTIANO – Per cercare di essere velocissimo, perché secondo me la prima domanda rispetto alla giusta causa che tutti quanti hanno evidenziato era proprio questo. Segretario, è una domanda tecnica ma la risposta prima di un intervento, allora: ma noi abbiamo una scadenza rispetto a queste tariffe? Cioè, possiamo pensare che questa vada rivista un attimo? Ma le dico con una grande disponibilità, pure perché mi permetto di espormi nel fare una dichiarazione, se non la faccio per tutti quanti la faccio al momento per me, piena disponibilità in questo momento anche a votarla favorevole se domani mattina siamo pronti a sederci per rimodularla, però ci deve essere prima di tutto un consenso di carattere tecnico, una affermazione tecnica che si possa fare perché devo dire la verità che se l'intervento di Sebastiano Sorrentino, e io so che il sindaco per non intervenire ha condiviso, e quando Sebastiano ha fatto questo intervento ha manifestato una palese responsabilità su quella che è stata una chiusura tecnica delle tariffe e non una scelta. Ho grande difficoltà credimi Sebastiano a pensarlo, ma lo sai perché? Perché devo aggiungere un termine a quello che hanno detto tutti quanti. Se fosse stata una scelta dettata dalla velocità, sarebbe stato più veloce ripartirlo in maniera equa in aliquota a tutti quanti, però mi fermo, mi fermo perché ho visto che cosa è stato detto. Se la tariffa fosse stata l'aumento equo - e vi dico la mia - sarebbe stata equa per tutti quanti e io avrei alzato la mano subito perché non avrai visto - e perdonatemi - che la classe commerciante, i ristoranti, i supermercati veniva danneggiata rispetto faccio un esempio, non so se è così, quelli dell'abbigliamento un po' di meno, no, qualcosa non si è calibrato, allora faccio la domanda: se fosse stato questo, immediatamente era oggettivo quello che tu dicevi, l'hai manifestato e ne sono convinto che è stata la velocità e tante cose, ma veramente quello che ha detto Sebastiano Guerriero rispetto al Segretario che oltre ad aggiungere professionalità ha una garbatezza veramente infinita, dico: Segretario, se noi oggi le approviamo, perché abbiamo una tempistica e ripeto la mia e mi assumo la responsabilità, io sono pronto a votarla però dobbiamo dire ai cittadini che domani mattina la rifacciamo per cercare di portare una equità perché l'aumento c'è, poi successivamente lo andate a vedere perché poi la scelta la fate, la vogliamo condividere e ne discutiamo, però dico se noi oggi la approviamo e domani mattina la vogliamo modificare cercando di apportare un'equità non danneggiando una classe. Se volete la mia mi assumo la responsabilità, poi domani sono pronto a tornare indietro, io mi sentirei di dire tutelando i commercianti, tutti non una parte sì e una parte no, io voglio tenere i residenti, io sono un residente, sono un cittadino, le famiglie non le voglio beneficiare ulteriormente di una riduzione ma le voglio tenere uguali alle altre volte, mi voglio tenere pari pari lo dico in maniera semplice e vorrei cercare di agevolare e non vessare i commercianti. Ma questo ve lo dico in modo tale e dico: Segretario, è possibile questo? Oppure votandoli adesso non possiamo fare più nulla e poi mi riservo di confrontarmi con tutti gli amici consiglieri?

PRESIDENTE MANNA SABATO – La parola al Consigliere Tramontano.

CONSIGLIERE TRAMONTANO FRANCESCO – In riferimento a quello che ho detto prima, però non so se me la dà dopo o me la dà adesso perché gliela chiedo direttamente, io, per quanto riguarda la questione del

censimento volevo essere spiegato tecnicamente qual è il motivo che non ha portato ad inserire quelle utenze: per una non conclusione dell'accertamento, per un ritardo degli atti, per una scelta politica? Gentilmente, giusto per chiarirmi le idee in sostanza. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora, chiedo se ci sono interventi, per poi il Segretario fa l'ultimo intervento per rispondere a tutti. Chiede la parola il Consigliere D'Agostino. Prego.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO PEPPE – Grazie Presidente e buonasera Presidente, grazie ai colleghi e ai cittadini di Marigliano. Niente, faccio l'intervento anche se sono restio, lo sapete, a fare molti interventi, però mi sembra di essere stato chiamato in causa non tanto diciamo per la giovinezza d'età ma almeno quella come consigliatura, e quindi vorrei assicurare tutti sia da parte della maggioranza che dell'opposizione che giovani consiglieri sia d'età che di consigliatura pensano che non abbiano bisogno né di una scuola né di ripetizioni serali sulle cose che si fanno nel Consiglio Comunale di Marigliano. È mia umiltà diciamo non rispondere molto, sono stato umile nella bellissima proposta della Consigliera Maione, erano a conoscenza del fatto che la Soprintendenza avesse annullato la possibilità del fotovoltaico sul tetto del Comune, la risposta del Sindaco dopo, ma è mia umiltà non aver risposto alla Consigliera Capua sul fatto che ora è uscito il bando per richiedere le sovvenzioni sulle cedole librerie, non è uscito ancora quello che riguarda le cartolerie e quindi con il limite dei €40.000 quello ancora non è uscito e quindi si riferiva a quello passato praticamente. Mi riservo anche di rispondere e di riproporre diciamo all'attenzione dell'Assise soprattutto delle critiche, giuste critiche sempre giuste della minoranza, sul fatto che ci sia stata una volontà politica sul punto che stiamo discutendo. Visto che è una domanda che faccio al Segretario: se mi può confermare che il parere che è arrivato il 27 sera dell'ATO 2021 sia un atto propedeutico a quello delle tariffe che ora stiamo andando a votare, mi chiedo nella volontà politica quando si è concretizzata, oppure se questa maggioranza, questa Assise, questi Consiglieri abbiano avuto la possibilità e quindi la volontà politica di andare a modificare queste tariffe. Io ancora non sono a conoscenza se sia stata fatta una commissione consiliare su questa cosa, ancora ho un dubbio che ancora nessuno riesce a togliere, dal 27 sera al 29 che abbiamo il Consiglio Comunale, cioè oggi, e quindi vorrei assicurare tutti i cittadini di Marigliano e o gli esercenti e i vari ristoratori che non c'è stata - almeno da parte mia, e quindi parlo in questo caso personalmente - di una volontà politica di aumentare le tariffe a queste categorie, quindi sia stata tutta una cosa tecnica visti i tempi e le ristrettezze temporali che ci sono state e sposo appieno la proposta sia nel Consigliere Tramontano sia del Consigliere Molero e quindi anch'io di fianco a loro nella richiesta alla domanda al Segretario se votando queste tariffe è propedeutico vedo al punto n. 5 se è propedeutico a quello, se lo dobbiamo fare per forza questa sera. Naturalmente con la responsabilità che mi contraddistinguono la voterò, se c'è la possibilità però in questo caso di andare a rivedere la ripartizione di questi aumenti che sono tutti tecnici e non politici quindi di andare a rivedere questa ripartizione o in Commissione o addirittura nel prossimo Consiglio Comunale, e quindi mi affianco alle loro richieste al Segretario. L'ultima cosa che mi è venuta in mente, mi scusi Presidente, aborre il rifiuto diciamo le velate o in alcuni casi poco velate come dire i riferimenti al Presidente di Commissione assente oggi, quindi diciamo rifiuto questi atteggiamenti come rifiuto, anche non lo so una volontà che è stata inquadrata in alcuni interventi di una mano che abbia agevolato ad hoc, *ad personam*, *ad categoriam* perché non lo so in latino come si dice, però amici, parenti o colleghi, rifiuto totalmente questa idea. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora, se non ci sono ulteriori richieste di intervento... La parola al Consigliere Allocca Pasquale.



CONSIGLIERE ALLOCCA PASQUALE – Nell'assumere una responsabilità importante sarebbe opportuno anche dire due parole. Indubbiamente il tema che stiamo trattando stasera è un tema delicato, è un tema molto tecnico a dire la verità perché non essendo... dicevo proprio oggi con i miei figli quando ho letto le carte che ho ritirato stamattina alle 13:30, che per svolgere appieno la funzione di consigliere comunale nel pieno delle proprie facoltà bisogna veramente essere preparati e informati su tutto a meno che uno non abbia già l'esperienza pregressa e quindi sicuramente sarà avvantaggiato rispetto a chi poi per la prima volta si ritrova in questa Assise. Vorrei riassumere brevemente quello che è stato detto e quindi poi esprimere la mia opinione. È chiaro che tutti e tre punti sono tre punti collegati, se non avessimo approvato il PEF anno 2020 e PEF anno 2021 non saremmo arrivati adesso al punto di discutere per quanto riguarda le tariffe TARI. Un elemento che mi preme di considerare è la funzione che svolge l'ATO NA3 perché io come consigliere comunale, nel seguire la fattispecie complessa di cui è formata l'approvazione della tariffa TARI, c'è questo passaggio della validazione del PEF formato dall'ente gestore, in questo caso dalla ditta che si occupa dell'appalto dei rifiuti e dal Comune, e a fronte della motivazione che il Segretario comunale ha dato per la giustificazione di questo momento dei €500.000 - €600.000 in più rispetto a quanto erano previste nell'anno precedente, motivato con un aumento dei costi e quindi non generati e non dipesi da questa amministrazione ma dei costi per obiettivo devo ritenere a questo punto smaltimento e il trattamento dei rifiuti, a fronte di questa giustificazione l'ATO NA3 valida il PEF e quindi ritenendo giustificata e validi quelli che erano i motivi che questo Comune aveva portato a giustificazione dell'aumento. Io come consigliere comunale e per la responsabilità che porto poi nei confronti della città, nei confronti anche degli altri colleghi Consiglieri e anche del mio collega Di Sauro, dal quale rifugge ogni tentativo di capzioso di motivare la sua assenza per altre circostanze che non siano quale dell'imprevisto che ha avuto, mi sento in parte tranquillo perché se è stato validato significa che quelle giustificazioni adottate sono state ritenute valide. Se è così un primo passaggio nel percorso che ci porta all'approvazione delle tariffe TARI io, come consigliere comunale, sono tranquillo da questo punto di vista. Discorso diverso e per come poi le tariffe TARI siano state sviluppate, e su questo non posso che concordare con il consigliere Sebastiano Sorrentino. Io come lui mi assumo anche la responsabilità politica nei confronti della città di una previsione di tariffe TARI che non sono state spalmate in modo equanime tra tutti gli esercenti professionali. Io ho avuto modo di valutare, me ne sono accorto come, rispetto ad alcune categorie, quello dei ristoranti per esempio, ci fosse un aumento rispetto agli anni precedenti del 125%. Sono andato a vedere anche qual era l'aumento per gli studi professionali, la qualcosa mi poteva interessare e lì è l'aumento dell'11%, ma io come studio professionale sono pronto da oggi a redistribuire quella quota e quindi a prevedere – non me ne vogliano gli altri colleghi – degli studi professionali in modo che non si possa gravare in modo così grave e netto su alcune categorie come i ristoranti e i bar. Però quello che mi sento di dire con chiarezza che non c'è stata alcuna volontà politica di colpire quei determinati esercizi commerciali. Tutti quanti, e voi lo sapete meglio di me, la situazione è vero sembra ancora una scusa quella dell'emergenza, ma non è mai successo che un Comune, una Amministrazione si ritrovasse senza un Assessore al bilancio della competenza della bravura di Nicola Di Raffaele, a cui vanno i miei migliori auguri di una pronta ripresa, non è mai accaduto che si trovasse una amministrazione senza un responsabile del servizio finanziario con lo stoicismo del Segretario Comunale, come ben detto dal Consigliere Guerriero, che si è assunto una responsabilità non sua e che

veramente sta lavorando notte e giorno per cercare di portare avanti dal punto di vista tecnico quello che sono gli atti necessari per il Consiglio Comunale, e quindi sicuramente un errore o un qualche cosa ci sarà stato. Adesso, rimediare, mi fa piacere che il Consigliere Molaro abbia formulato quella proposta perché si è reso conto che non c'è una volontà politica dietro di perseguire determinati esercizi ... (inc.)... di attività merceologica rispetto ad altro. Ho qualche dubbio che questo si possa fare, però è un atto da apprezzare così come da apprezzare è quanto detto dal Consigliere Tramontano. Il recupero dell'evasione, per quanto riguarda il pagamento della TARI, secondo me si doveva spalmare su questo aumento dei €500.000 e €600.000 e forse dal punto di vista tecnico, anche se stasera votiamo l'approvazione di queste tariffe, si potrebbe ancora realizzare. Detto questo non mi voglio prolungare, la sintesi è questa: è successo, non doveva succedere, abbiamo delle giustificazioni ma nei confronti della città, ma nei confronti dei ristoratori queste giustificazioni valgono a ben poco perché a loro interessa sapere quanto devono pagare, ed effettivamente quello che dovranno pagare alcuni esercizi è insostenibile. Vedremo nel corso del prosieguo come venire incontro, come mediare e come rimediare nel limite del possibile a quello che è accaduto, e che non doveva accadere. Detto questo però non possiamo, e non posso anche come capogruppo di Città di Movimento, non approvare, visto che ho approvato e ho votato il PEF 2021, era preliminare rispetto all'approvazione delle tariffe TARI, nel momento in cui ho legittimato e ho riconosciuto quell'aumento di €600.000 confortato da quello che era ed è stato il parere dell'organismo ATO NA3, di conseguenza io non posso che esprimere poi il voto favorevole rispetto all'applicazione di questa delibera con l'impegno da parte del Segretario e da parte degli organismi tecnici perlomeno a plasmare su questa platea soprattutto quelli che hanno avuto questo aggravio maggiore quelli che sono i proventi dell'evasione fiscale, e soprattutto chiaramente per i €137.000 che potranno alcuni di loro usufruire qualora sono rimasti chiusi per motivi legati al Covid. Io di questo che è accaduto, per quanto mi riguarda come consigliere comunale, chiedo scusa alla città, chiedo scusa ai ristoratori e a quali che vedranno applicarsi delle tariffe non giuste. Nei limiti del possibile, per quando mi è consentito, cercherò di apportare tutte le possibili migliorie e venire incontro a questa fascia della città che dovrà pagare in modo esagerato un errore. Correggo solo il Consigliere Tramontano. Fino a quattro componenti per famiglia la TARI è diminuita, anche se di poco, dal quinto componente in poi aumenta e i calcoli me li sono fatti a tutt'oggi e quindi anche questa è stata la mancanza di tempo e anche questa è stata l'impossibilità all'interno di commissioni consiliare dove avremmo potuto discutere di come distribuire non dico equamente ma anche valutare per quanto riguarda le utenze domestiche e rilasciarle intatte perché alcuni hanno avuto il risparmio, e questo è un elemento positivo che non mi può che far piacere per la cittadinanza e per le famiglie perché non solo i commercianti ma anche le famiglie si trovano in una situazione economica grave che è stata aggravata da questa pandemia che continua a sussistere e a non andare via. Purtroppo è mancato il tempo, ci sono state tutte quelle criticità che ho detto prima e spero solo, nei limiti del possibile, di



poter rimediare e di lenire quello che è stato un grosso danno per alcuni di questi commercianti che vedranno applicarsi delle tariffe effettivamente esagerate. Vi ringrazio.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il Consigliere Guerriero.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Grazie Presidente. Un brevissimo intervento, poi chiudo. Mi ha fatto piacere lasciare la parola al Consigliere Allocca che, come sempre, con molta chiarezza e molta trasparenza... noi chiaramente non chiedevamo un'assunzione di colpa, lungi da me e penso pure dagli altri colleghi consiglieri della minoranza che sono intervenuti in precedenza, assolutamente non chiedevamo una assunzione di colpa, però ho apprezzato moltissimo, così come ho detto pure con Sebastiano Sorrentino prima, non è che noi siamo qua a chiedere un'assunzione di colpa o a caricare una croce addosso all'amministrazione, non era assolutamente il nostro intento e penso che gli interventi lo abbiamo dimostrato così come l'intervento di Sebastiano Molaro anche se io, alla pari del Consigliere Allocca, la ritengo probabilmente forse non applicabile questa soluzione. Poi magari se ci fosse la possibilità... Sono contento di apprendere che mente consiglieri giovani non hanno bisogno di guide e non hanno bisogno di nessuno, da imparare da nessuno, anche se io rimango del mio parere che ritengo che per me nella vita c'è sempre da imparare qualcosa da qualcuno, sempre, questo è sintomo di umiltà e mancanza di arroganza, però sono felice di apprendere questa cosa che non c'è bisogno di apprendere niente da nessuno, sono contento veramente. L'unica cosa che mi rammarica questa sera caro Segretario, caro Sindaco e caro Presidente del Consiglio, veramente questa cosa mi rammarica. Ho avuto l'impressione di un amore non corrisposto, quando una persona si innamora follemente di una persona e non viene ricambiato. Vi dico la verità, questo è il mio modesto parere che mi sono fatto al termine di questi interventi. Perché ho notato che purtroppo la politica come sempre, come sempre, cerca nei momenti in cui c'è da fare o un mea culpa o da fare un esame di coscienza cerca di scaricare su qualcos'altro o su qualcun altro, e allora devo dire la verità secondo me il Segretario, che tanto si è speso e io mi rendo conto nella situazione in cui si è trovato così come ha chiaramente evidenziato prima sia il Consigliere Allocca sia il Sindaco nel suo intervento, si è trovato in una situazione veramente disagiata senza l'Assessore, senza il funzionario, il funzionario del ramo, si è trovato a ricoprire delle cariche non sue e si è assunto delle responsabilità, però poi nei momento in cui si va nello stretto e poi si cerca di scaricare secondo me anche questa non è un'azione molto corretta. Allora ho avuto l'impressione di un amore non corrisposto. Questa è la mia modesta impressione, poi può darsi pure che io abbia interpretato male qualche intervento di qualche consigliere di qualche amico consigliere che c'è stato, però io questa è l'impressione che ho avuto perché nel momento in cui io sento dire che si tratta solo di errore tecnico, che si tratta solo di errore tecnico, allora vuol dire che l'errore tecnico è di chi è che l'ha commesso.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliere, arriviamo alla conclusione.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - Mi scusi, non avevo capito.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci sono altri consiglieri che vogliono intervenire.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Sto chiudendo, sto chiudendo. Dico e chiudo che, nel momento in cui si parla solo di errore tecnico e si evidenzia solo l'errore tecnico, vuol dire che l'errore tecnico l'ha commesso chi ha messo quei numeri là dentro, allora vuol dire che si sta scaricando solo su chi ha messo quel numero lì. Io modestamente penso che non si tratti solo di errore tecnico, penso che si tratti di un errore... ma non voglio chiamarlo nemmeno politico, si tratta di un errore generale, non me la sento di dare la colpa ad una sola persona che secondo me il coltello non può essere uno solo in tutto questo. Vuoi la fretta, vuoi le disgrazie che ci sono state, le sfortune che ci sono state, le prendo tutti in considerazione però sicuramente non è corretto - almeno questo è il mio pensiero - scaricare poi tutto su chi ha fatto tanto e si è prestato tanto per portare questo documento qua dentro. Quindi sinceramente ho avuto questa impressione, di un amore non corrisposto. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Facciamo intervenire il Consigliere Stellato che non è intervenuto sul punto.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – L'unica preghiera di ordinare gli interventi, non si possono avere quattro cose su un argomento... cinque, sei... ..(inc.)....

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliere Stellato, prego.

CONSIGLIERE STELLATO ADOLFO – Ancora grazie Presidente. Cercherò di essere breve perché già sono intervenuto prima, intervengo sul punto. Allora, parto da un punto in cui condivido con il Consigliere come dire la critica iniziale, cioè il fatto che noi arriviamo a discutere sul punto dopo aver approvato il punto precedente, quindi è da lì che comunque scaturisce quindi sarebbe inutile venire a discutere poi sul punto attuale dell'ipotetico aumento, però non condivido – e questo l'ha detto in parte il Consigliere d'Agostino – non condivido del tutto la critica sui giovani consiglieri o sui consiglieri di prima consiliatura, ma perché lo capisco come critica costruttiva quello che fa lei Consigliere Guerrieri, però noi dobbiamo anche dire che la politica è fatta comunque di responsabilità sia al primo mandato che al secondo che al terzo sia il consigliere giovane... e non credo, almeno io ho sempre pensato così, e ho apprezzato molto l'intervento iniziale del Consigliere Sorrentino in cui cercava di farci capire quali sono le responsabilità della politica, e io lo comprendo molto bene. Ma il punto è che quando, anche se come dice lei qualcuno forse non si è informato, è arrivato tardi, se fosse così queste sono colpe dei giovani consiglieri, non vanno del tutto giustificate o non c'è bisogno che ci siano altre persone che debbano riferire. Chi si candida a consigliere e oggi è nell'aula del Consiglio Comunale



deve rispettare il mandato che i cittadini hanno dato e deve anche cercare di fare in modo che tutto vada avanti per il verso giusto. Sul punto, che è molto tecnico, non ho molto da aggiungere, gli interventi sono stati fatti, è chiaro che c'è stato un problema – come dice lei sempre consigliere Guerriero – che è di natura generale, non può essere... non è del tutto politico perché anche io penso che ci siano state delle difficoltà, non penso ho riscontrato delle difficoltà ad esprimermi politicamente sul punto per i ritardi e per la velocità del tempo che c'è stato, ma effettivamente è un problema generale, generale dovuto ai tanti problemi che bene sono stati esplicitati in questo consesso dai vari consiglieri di maggioranza e anche riportati dai consiglieri di minoranza. Ma il punto di prima inoltre, aggiungo e lo dico perché sempre col il Sindaco io più volte mi scontro, e all'inizio politicamente avevo sempre la volontà di una parola in più, di una parola... ma è stato proprio il Sindaco a farmi capire fin dall'inizio che i giovani dovevano crescere nella dialettica politica, dovevano cominciare ad entrare nelle questioni politiche, affrontare ed avere le responsabilità per venire a votare in Consiglio. Le difficoltà sono quelle! Io sono una persona molto sincera, quando all'inizio ho espresso gli auguri di pronta guarigione all'Assessore Di Raffaele esprimendo anche l'onore di stare al suo fianco in questa amministrazione perché è una persona competente, ero sincero, e oggi avevo detto che già inizialmente paghiamo oggi comunque questa assenza e l'assenza poi del funzionario ...(inc.).... E se non c'è stata la possibilità di incidere fortemente in modo politico e anche in modo tecnico, allora probabilmente tutto potrà poi tornare in avanti e la Commissione, che lei ha riportato bene le parole che ho detto prima sulla condivisione, la Commissione è importante farla per condividere, per condividere non solo i percorsi che poi possono aiutare a sgombrare anche noi dalle responsabilità, cioè ad assumercele tutti insieme. Ora, devo dire che ho apprezzato tantissimo, ma lo dico con estrema sincerità come sono solito fare sempre, ho pensato tanto l'intervento del consigliere Molaro che in captato quelle che sono le difficoltà che comunque ci sono, esistono, sono vigenti l'abbiamo capito tutti, e ci apre una strada che io vorrei percorrere ma non so però se sia percorribile, questo poi ce lo dirà il Segretario, spero dopo il mio intervento. E se la politica ha inciso poco, io quello che mi sento di dire ai cittadini, considerando che anche le famiglie come ben diceva il Consigliere Allocca, comunque hanno le famiglie hanno subito dei danni dalla pandemia, ma è certo che noi non possiamo oggi esimerci dal dire che noi d'ora in avanti ci assumeremo delle responsabilità politiche, nel caso in cui non potrà passare la proposta il consigliere Molaro, ci assumeremo delle responsabilità oggi di votare questo ...(inc.)..., e poi ci assumeremo la responsabilità di provare, con la speranza di quelli che saranno anche i proventi dell'evasione e tutte le questioni tecniche che si potranno affrontare, ma cercheremo da questo momento in poi, politicamente, in modo serio e condividendolo con la minoranza come è giusto che sia, cercare di alleviare quelli che sono oggi le difficoltà a cui andranno incontro chiaramente alcuni esercenti finanziari. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO - Chiede la parola il consigliere D'Agostino. Prego.

CONSIGLIERE D'AGOSTINO GIUSEPPE – Solo per una precisazione, perché se vengo chiamato in causa rispondo. Il Consigliere Guerriero è un guascone, mi faccio fare le battute, anch'io sono così mi conoscete, ci conosciamo anche fuori, poi ci sarà la fonoregistrazione che lo potrà dire. Io ho parlato di ripetizioni, cioè i giovani consiglieri sia d'età che di consiliatura non hanno bisogno di ripetizioni scuole serali, non di guida come hai detto tu, anche perché ne coglie la fattispecie la differenza: uno è guida quando è riconosciuto guida, tale da tutti, e non autoproclamatosi guida. Quindi diciamo che ad avercene di guide per i giovani

consiglieri, rifiutano invece, rifiuta in questo caso come dire doposcuola serale e ripetizioni. Era giusto un appunto. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE D'AGOSTINO GIUSEPPE – Non era riferito a te, non era riferito a te.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE D'AGOSTINO GIUSEPPE – Va beh, allora diciamo se la prende...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE MANNA SABATO - Chiede la parola la Consiglieria De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA ASSUNTA – Penso che si sia già detto tutto, però mi volevo riallacciare a quanto detto dal consigliere Stellato, il quale giustamente faceva rilevare il fatto che è pesata l'assenza dell'assessore, è pesata e pesa l'assenza del funzionario, e giustamente ha utilizzato un termine che poi dopo d'istinto mi è venuto da riflettere e pensare, ha detto: "Sicuramente pagheremo questa assenza". Ma voi stasera, votando questa deliberazione, state decidendo di far pagare questa assenza a determinate categorie di commercianti che in questi due anni di pandemia hanno già subito troppo, e questa sarebbe la mazzata finale. E allora a questo punto io rivolgo una domanda tecnica, una proposta, non lo so chiamatela come volete: è possibile rimandare la votazione stasera di delibera? È possibile intervenire prima con una ripartizione equa e quindi poi cercare un attimo di dividerla, cioè aggiustare il tiro? Visto che da parte di tutti, sia in maggioranza che minoranza, è stato ampiamente espresso il rammarico nei confronti di questo disagio che sicuramente votando a favore di questa delibera verrà creato nei confronti di determinate categorie, e mi dispiace anche che venga detto e sottolineato più volte che sia stato soltanto questione di tempistica ed un errore tecnico. Cioè, io credo che la ripartizione non è poi così tecnica, c'è qualcosa di politico. Però, bando alle ciance e alle polemiche, rivolgo questa domanda al Segretario: è possibile rimandare questa votazione stasera se siamo tutti d'accordo?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora, dati i vari interventi, direi di passare la parola al Segretario per delucidare queste domande.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Allora, praticamente varie questioni, parto dall'ultima. Il 31 luglio è il termine perentorio, sapevamo nello scorso Consiglio che ci sarebbe stata probabilmente il rinvio e invece... ma perché? Perché c'era anche un atto che il Governo si accingeva a fare e che programmato il 24 giugno poi l'ha adottato il 2 luglio. Questo a riprova diciamo che, per chi non l'ha vissuta questa cosa, forse in prima persona non comprende, dell'estrema difficoltà dal punto di vista diciamo sia dei contenuti di queste delibere che praticamente abbiamo portato in Consiglio Comunale ma anche sulla tempistica diciamo, e quindi diciamo che il Consigliere Molaro che io tempestato più volte mi è testimone.



Allora, purtroppo questo termine del 31 luglio non sarà prorogato, quindi l'atto del Consiglio deve intervenire entro il 31 luglio, e quindi do una risposta a questa prima domanda. Poi, sulla questione dell'errore tecnico non errore tecnico, io faccio il tecnico e di conseguenza evidenzio che la delibera tariffaria è conseguenziale all'applicazione del metodo normalizzato per la formazione delle tariffe. Diciamo perché questo squilibrio fra varie situazioni? Perché dipende in primo luogo dalla ripartizione tra i costi fissi e i costi variabili, ci sono dei coefficienti che moltiplicano sostanzialmente e incidono sui costi variabili che è il coefficiente kd diciamo per le tariffe commerciali. Ovviamente, se i costi variabili erano superiori, oggi sono superiori a quelli diciamo registrati nel precedente piano, se c'è anche una corrispondente diminuzione dei costi fissi, allora questo è un elemento che incide anche su queste problematiche. Poi, devo dire la verità, diciamo noi stiamo focalizzando l'attenzione sulla delibera 2021 dando per scontato che vi sia un errore tecnico. Diciamo che altrettanto dovremmo fare sulla delibera del 2020, per capire se c'è anche lì qualcosa che non gioca perfettamente, però, come posso dire, capisco che la questione può essere anche un meritevole di approfondimento, sono a disposizione, ovviamente dobbiamo approvare entro il 31, cioè il Consiglio deve approvare entro il 31 luglio altrimenti vengono prorogate le tariffe dell'anno scorso. L'anno scorso c'era una copertura diciamo della legge che ci consentiva di farlo, quest'anno la proroga delle tariffe comporterebbe sostanzialmente un problema nel senso che non riusciremo a coprire il costo del servizio. E questo è un aspetto. Ora mi si chiedeva se questa tematica fosse stata esaminata in Commissione. Mi costa che, sebbene in termini sprint diciamo - adesso la Commissione il 27 si è riunita - il 27 non era stato prodotto il parere dei revisori, però la delibera fu esaminata in Commissione Bilancio ancorché assieme al PEF e alla manovra di assestamento di bilancio, quindi ne parlammo in Commissione. Ultima questione, se non dimentico...

CONSIGLIERE DE ROSA ASSUNTA - Perdonatemi Segretario, ma in Commissione i documenti non sono stati portati.

(Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA - Allora, in Commissione però la proposta è stata da me anche letta, cioè nel senso che l'abbiamo esposta, probabilmente ha giocato anche il fatto che c'erano quattro argomenti in discussione e i tempi erano stretti, però poi è chiaro io riferisco in Commissione, non... Infine un ultimo aspetto. C'è la possibilità, perché voi avete evidenziato anche questo fatto di poter eventualmente correggere il tiro per correggere delle anomalie...

(Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA - Eh. Allora, in merito a questa situazione la mia valutazione tecnica, poi a voi l'atto di indirizzo politico, è che chi evidenziava lo stato di completamento della procedura di accertamento dell'evasione e me ne chiedeva conto, io dico che il contratto con la società che si occupa della gestione informatica, del supporto informatico, è stato stipulato recentemente e si è riattivato di nuovo l'inserimento di questi atti di accertamento e quant'altro. Ovviamente io non riesco oggi a fare una proiezione sul punto, però potremmo ipotizzare che effettivamente un evaso ci sia. Non dobbiamo guardare praticamente agli accertamenti per bollette non pagate, perché quello non è evasione, cioè quelle sono somme

che sono già previste in bilancio, quello che dobbiamo andare a vedere è se ci sono superfici che non sono state censite. Su questo al momento io non vi posso dare una risposta perché praticamente non ho il polso della situazione, non ho il polso dei numeri che girano e che hanno cominciato a girare in questi giorni. Tecnicamente l'evasione, quella propria, cioè le nuove superfici potrebbero essere un elemento che ci può consentire ex post di attuare delle misure di mitigazione riconoscendo alle utenze maggiormente gravate una sorta di... - che poi sono anche le utenze che hanno magari avuto maggiore incidenza per quanto concerne appunto il fermo attività e quant'altro - ecco, su questo non mi sento di escludere la possibilità che tecnicamente si possa arrivare ad una soluzione di questo tipo. Questo è tutto.



PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il Sindaco, prego.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Allora, io innanzitutto ringrazio tutti i consiglieri per quei interventi che hanno fatto, lo spirito di collaborazione e la disponibilità, una condivisione che purtroppo non c'è potuta essere. La politica è sempre responsabile, l'errore tecnico è imputabile alla politica nella misura in cui non ha posto rimedio per evitare che ciò avvenisse. Io me ne assumo tutta la responsabilità del fatto che questo percorso non sia stato diciamo anticipato e che non sia stato neutralizzato o tentato di scongiurare questa discrasia rispetto ai trattamenti tariffari che emergono da queste tabelle. Anche dal punto di vista delle carenze, delle emergenze, si sarebbe dovuto forse intervenire in maniera tempestiva e più determinata. Il Segretario ha prospettato diciamo una possibilità di mitigare queste discrasie e queste disparità e credo che politicamente questo tipo di impegno si debba assumere. Quindi, oggi ci assumiamo la responsabilità di quello che è arrivato in Consiglio Comunale e rispetto il senso di responsabilità dei Consiglieri che lo votano rispetto alla città, quello che potrà essere fatto andrà fatto anche per evitare che ciò si verifichi nuovamente.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passiamo alla votazione per le "Deliberazione delle tariffe e delle agevolazioni TARI 2021".

Chi vota a favore? 15 voti favorevoli.

Chi vota contrario? 8 voti contrari.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

Votiamo l'immediata esecutività.

Chi vota a favore? Idem come sopra.

Chi vota contrario? Idem come sopra.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto

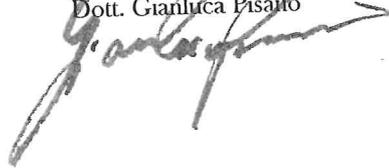
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano



Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente esigibile;

viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal 24 SET. 2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

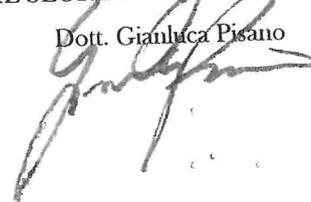
Marigliano,

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano



ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano